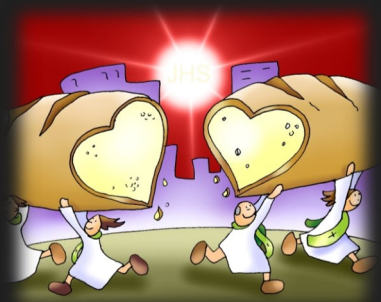


# Dove due o tre...

CORPUS DOMINI  
6 Giugno 2021



La preghiera può essere guidata dal papà (G) o dalla mamma (G)

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

**G.** Spirito Santo donaci un cuore che sa ascoltare

**T. Benedetto nei secoli il Signore.**

## LETTURA

DAL VANGELO DELLA DOMENICA Marco 14,12-16.22-26

**G.** E, mentre mangiavano, **prese** il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «**Prendete**, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

*Piccola pausa di silenzio per far risuonare dentro di noi qualche parola che ci ha colpito*

## COMMENTO SOLO DOPO AVER PRESO POSSIAMO DONARE

**Prendete**, questo è il mio corpo. Il verbo è preciso e nitido come un ordine: prendete. Gesù non chiede agli Apostoli di adorare, contemplare quel Pane, dice molto di più: **io voglio stare nelle tue mani come dono**, farmi cellula. Tua vita. Vi prego, prendete. Che **possiamo tutti diventare ciò che riceviamo**: anche noi corpo di Cristo. E allora capiamo che Dio non è venuto nel mondo con il semplice obiettivo di perdonare i nostri peccati. Sarebbe una visione riduttiva, sia di Dio che dell'uomo. Il suo

progetto è molto più grande: portare Dio nell'uomo, vita immensa in questa vita piccola. Molto più del perdono dei peccati: è venuto a portare sé stesso. Dio oltre che Padre è anche Madre, che nutre di sé i suoi figli, li nutre al suo petto, con il suo corpo. Nel suo corpo Gesù ci dà tutta la sua storia, di come amava, come piangeva, come gioiva, ciò che lo univa agli altri: parola, sguardo, gesto, ascolto, cuore. **Prendete questo corpo, vuol dire: fate vostro questo mio modo di stare nel mondo, il mio modo libero e regale di avere cura e passione per ogni forma di vita.** Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel nostro cuore metta radici il suo coraggio per tutto ciò che vive quaggiù, i poveri, gli scartati, i nostri fratelli, le piccole creature, il filo d'erba, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso, dal più divino dei verbi: donare.

## **PREGHIERA**

TUTTI O Padre ti ringraziamo per il dono di Gesù fatto pane per noi. Come un Padre buono tu provvedi il cibo per i tuoi figli e non lo fai mancare nelle nostre chiese. Grazie per i sacerdoti che ogni domenica ci permettono di nutrirci di questo pane. Dacci sempre questo pane per amare come te. Amen

**PREGHIERE SPONTANEE** Momento in cui ogni membro della famiglia può presentare a Dio la sua richiesta o il suo ringraziamento...

*O signore ti voglio pregare per...desidero ringraziarti per..*

**PADRE NOSTRO**

**BENEDIZIONE FINALE**

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca per la vita eterna.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il genitore prosegue.

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

Diocesi Suburbicaria Sabina – Poggio Mirteto